

VITA DELLE SEZIONI

BERGAMO

Per la guerra di Liberazione

I RICONOSCIMENTI IN FRIULI A EX COMBATTENTI BERGAMASCHI

Un nutrito gruppo di ex combattenti iscritti alla sezione di Bergamo dell'Associazione nazionale combattenti della guerra di Liberazione inquadrati nei reparti regolari delle Forze Armate si è recato — assieme a simpatizzanti e familiari — nel Friuli Venezia Giulia per un «viaggio patriottico» che ha fatto tappa in diverse città della regione.

A Udine, nel quadro delle manifestazioni del raduno associativo nazionale, alla presenza del ministro della Difesa Virginio Rognoni, del presidente nazionale, generale Luigi Poli, del presidente della Regione e di altre autorità civili e militari, il sindaco del capoluogo friulano ha consegnato la cittadinanza onoraria di Udine alla medagli d'oro al valor militare, generale Alberto Li Gobbi, e ad altri dieci combattenti fra i quali il granatiere bergamasco Eligio Rota, decorato al valor militare.

Riconoscimento ad altri bergamaschi, granatiere Giuseppe Bergamini, caporale dei granatieri Difendente Bianchi, caporale dei granatieri Giovanni Gambarà, granatiere Giovanni Maiani, sergente Ermenegildo Riva, caporale dei granatieri Emilio Savoldelli, caporale dei granatieri Andrea Spreafico.

Numerose le tappe durante il viaggio: Palmanova, Gorizia, Basovizza, Trieste, Redipuglia, Vittorio Veneto e altre.

In tutte si è voluto ricordare l'italianità delle terre e delle genti giuliane, i Caduti della Grande guerra e i martiri sacrificati nelle foibe.

Pellegrinaggio a Cargnacco (UD)

A Cargnacco sono state visitate le salme di tre medaglie d'oro, sottotenente Enzo Michelini, sottotenente Bruno Carloni e soldato Beniamino Leoni, rimpatriate dal cimitero di Fomichisvskij in Russia, mentre i resti di 205 bersaglieri si trovano ancora a Redipuglia, in attesa che i familiari facciano richiesta delle salme.

N.B. - Questa poesia è stata da me letta nel Sacrario del Milite Ignoto a Cargnacco.

Cristofari

*Quanto tempo è passato,
forse troppo!
Ma ora sei tornato!
Ero poco più che bambino
quando sei partito.
chissà forse ti ho individuato.*

*Vedevo solo l'entusiasmo dei tuoi
vent'anni...
la fierezza della tua penna nera,
ma non capivo!
Non capivo l'angoscia e il dolore
che ti portavi nell'anima...
lasciavi la tua casa... la tua terra...
il tuo tutto!*

*Partivi per un'altra terra...
lontana, sconosciuta, fredda!
Dove altri giovani come te,
ignari, aspettavano.
Ti sostenevano sentimenti antichi
DOVERE ONORE PATRIA*

*Parole... oggi molto difficili,
sentimenti d'altri tempi... i tuoi tempi...
Sei tornato!*

*Il tuo nome non è sconosciuto,
è quello che tante mamme hanno
chiamato invano per tanto tempo.*

*Ora quella terra che, benigna
aveva troncato le tue sofferenze...
quella terra ti ha restituito alla...
tua terra.
E sei tornato.*

*Sono venuti in tanti ad accoglierti
erano tutti amici tuoi...
importanti anche.*

*Sono venuto anch'io...
Ero in disparte per via
di un certo umido agli occhi,
che non trattenevo.
Forse non avrai risentito il profumo
della terra che ricordavi.*

*Scusaci!
Ma sei contento lo stesso.
Ora sei qui...
Ora sei a casa.
Bentornato ragazzo!*

Dino Cenzone



La Sezione a Udine.

DA BOLOGNA

PIOVONO

33 ABBONAMENTI

Bologna, grazie!

Al dinamico Presidente della nostra vitalissima Sezione, dott. Orazio Chiodini, e ai soci A.N.C.F.A.R.G.L. che hanno voluto raccogliere il nostro S.O.S. lanciato a Montelungo sottoscrivendo immediatamente ben 33 abbonamenti a «Il SECONDO RISORGIMENTO d'Italia», la nuova rivista — tutta dell'Associazione — che aspira a vivere e a migliorarsi. L'esempio degli amici di Bologna vorremmo che venisse imitato in lungo e in largo in tutta Italia, da Soci e non Soci.



Il Presidente Chiodini con Poli.

BRINDISI

Il 1° Raduno Interregionale in onore del «S. MARCO» e della «FOLGORE»

Ugo Delle Donne, il Presidente della nostra Sezione, è stupefacente nell'escogitare idee e realizzare programmi atti a inculcare e diffondere gli ideali e i valori alla base della gloriosa Guerra di Liberazione che proprio Brindisi ebbe a culla, essendo la città sede del governo del Regno del Sud.

Ebbene, a Brindisi è stato organizzato dall'A.N.C.F.A.R.G.L. — e perfettamente riuscito — il I Raduno Interregionale in memoria e onore del «San Marco» e della «Folgor» che qui videro e rividero la nascita, i cui parà e marinai caddero per liberare Jesi e Corinaldo, sulla linea Gotica, l'autunno 1944.

Per la solenne manifestazione, i nostri Soci, combattenti per la libertà d'Italia, hanno offerto una Medaglia d'Oro, a titolo d'onore, ai giovani che indossano la divisa militare e per essi alla bandiera del ricostituito «San Marco».

La Cerimonia, svoltasi in un autentico bagno di folla, è stata presenziata dall'Ammiraglio Carlo Alberto Timossi, Comandante della 3ª Sq. Navale — Comar Brindisi, dal Prefetto Antonio Barrel, dalle altre massime Autorità Cittadine e della Provincia.

Rappresentava la Presidenza Nazionale dell'Associazione, il Consigliere Prof. Carmelo Testa.

Per la circostanza, il Presidente Delle Donne ha inviato ai Sindaci dei Comuni di Brindisi, Francavilla Fontana, Oria, Villa Castelli, Carovigno, San Pietro Vernotico, Cellino San Marco, Torchiarolo, Mesagne e Latiano, il seguente messaggio:

Si richiama l'attenzione delle S.V. sui sottonotati argomenti:
I tempi stanno cambiando e dopo l'ubriacatura per il privato e l'individualismo del passato gli italiani, che sembravano rassegnati e distratti, vogliono far pesare il proprio dissenso o consenso nelle decisioni sia sociali che politiche. In parole povere niente più deleghe in bianco ai politici o agli amministratori pubblici.

Questo fermento silenzioso coinvolge tutta la penisola e ha dato vita ad un brulicare di gruppi nuovi (vedi le varie leghe e movimenti dissenziali dai partiti tradizionali). Inutile sottolineare che l'ulteriore moltiplicarsi delle forme associative può far correre il rischio di una frammentazione della società e conseguentemente dell'Unità Nazionale.

Noi abbiamo sofferto, combattuto e sacrificati per la libertà d'Italia e per una nuova società a misura di uomo e, quindi, se vogliamo evitare gli effetti perversi della frammentazione, occorre creare significativi momenti di aggregazione mediante stimolanti campagne d'opinione riguardante i Valori della «Resistenza e Guerra di Liberazione». Per questo motivo e per onorare i Caduti del Rgt. «San Marco» si terrà a Brindisi il 1° Raduno Interregionale dell'ANCFARGL.

Non si possono risolvere i problemi economici e sociali italiani senza la partecipazione internazionale che si può ottenere solo ed unicamente proiettando l'immagine di una Italia laboriosa e gloriosa. Al di fuori di questa immagine, resta il desolante isolamento completo. È l'avvenire nero per tutti.

L'IMPROVVISA SCOMPARSA DEL PRESIDENTE DELLE DONNE

Appena dopo aver composto le righe che precedono, è giunta alla Sede la feroce notizia della improvvisa scomparsa di Ugo Delle Donne, presidente della nostra Sezione di Brindisi, protagonista del nostro Sodalizio in tutto il Mezzogiorno d'Italia.

Il Presidente Nazionale Poli ha inviato un

costernato messaggio di cordoglio, vivissimo, sentito da tutti i soci.

La direzione de «il SECONDO RISORGIMENTO d'Italia» si inchina dinanzi all'Eminente scomparso e partecipa al lutto della Famiglia e della Sezione e Lo addita come esempio fulgidissimo a tutti i Commilitoni.

CASERTA

Manifestazione a Teverola

Si è svolta in Teverola l'annunciata manifestazione in memoria dei 14 Carabinieri fucilati dalle truppe germaniche il 13/9/43.

In quel lontano settembre 1943, la stazione CC Porto di Napoli aveva la giurisdizione sui Telefoni di Stato di via Depetris: rispose con le armi alla ingiunzione dei resa da parte di soldati tedeschi.

Un reparto germanico la mattina del 13/9, accerchiò la caserma e presero prigionieri i componenti che portarono su un camion all'allora località di Fertilia e qui con una mitraglia uccisero i giovani Carabinieri fedeli al giuramento e alle istituzioni.

Gli eroici Carabinieri, ai quali fu decretata la medaglia d'argento al V.M., furono messi in una fossa comune, dove ancora giacciono. Essi anticiparono la lotta di Liberazione.

Un picchetto di Carabinieri con trombettiere ha reso gli onori.

Ha porto il saluto il cons. naz. prof. Testa che ha detto «...quando intorno a voi dopo l'8 settembre c'era il vuoto delle autorità in uno sfascio completo, Voi rimaneste al Vostro posto a dimostrare la continuità dello Stato, fedeli alle istituzioni e al giuramento che Vi portò al sacrificio. Il nemico lo avevate di fronte, oggi i vostri colleghi combattono contro un nemico, subdolo che è la mafia e la delinquenza e continuano a portare avanti i valori di libertà e democrazia per cui Voi deste la vita».

Successivamente è stata posta la Corona al Tumulo da parte dell'Ass.ne Carabinieri di Avellino e Atripalda mentre la corona de Comune di Napoli è stata posta al Monumento in piazza Municipio.

Presenti i familiari dei Carabinieri uccisi da Covino da Roccabascerana a Covino da S. Martino V.C. le autorità comunali, il magg. Fabbri dei Carabinieri di Caserta, il prof. Vernillo, il dr. Capobianco, l'arch. Venezia, il comm. Precentino, il comm. Oliviero, il cav. uff. De Palma, il cav. Imbacciarella, e il comm. Amore, il cav. Uff. Dente.

CASTELLAMMARE DI STABIA

Celebrata la Giornata delle Forze Armate. Nessuna distinzione tra i Caduti in guerra

La giornata delle FF.AA., con la partecipazione massiccia dei soci della Confederazione combattenti di cui è v. presidente il cav. uff. Della Monica, presidente della Sezione ANCFARGL.

La città è stata pavesata di manifesti inneggianti alle FF.AA. e ai Caduti di Tutte le Guerre.

Per iniziativa di Della Monica e del Cav. Troiano sono state donate al termine del Sacro Rito targhe ricordo dei Soci Scomparsi.

All'omelia il parroco don Michele ha detto: «Voi rappresentate in una società degradata il meglio, perché avete dato tutto, ed ora siete di esempio perché la pace è il frutto dell'amore».

Ha portato il saluto il prof. Testa che così si è espresso: «Onore ai Caduti di tutte le guerre senza distinzioni di tempi e di fortuna, in una società manichea che fa i distinguo tra i morti in guerra, al di qua e al di là della linea gotica».

Successivamente, al Monumento ai Caduti sono state deposte le corone e, nel silenzio fuori ordinanza, c'è stata tanta commozione.

Presenti il v. sindaco De Luca, il Cv. Valerioti e il CF-Incoronato, rappresentanze di Marinai, Carabinieri, Guardie di Finanza, il cav. Bruno e i comm. Covi- no e Di Capua.

GORIZIA

Si è spenta la consorte del Presidente Tomani

Profondo cordoglio, come ha confermato la folta partecipazione ai funerali celebrati in San Giusto, ha destato la notizia della scomparsa, a 73 anni, di Ines Tomani, nobile figura di educatrice cui sono state legate generazioni di alunni ad Aidussina, San Pier d'Isonzo e Mororo.

La scomparsa era consorte di Vittorio Tomani, stimato Presidente della nostra Sezione.

A Vittorio Tomani, in quest'ora triste siamo fraternamente vicini con accorato affetto.

L'AQUILA

Incontro di veterani

Veterani superstiti del Btg. «L'Aquila» della Guerra di Liberazione si sono ritrovati nella Caserma Rossi in un incontro di cordiale, buona amicizia antica, fuori da ogni formalismo o cerimoniale, nel capoluogo d'Abruzzi.

È stata una occasione per rivivere qualche minuto della loro partecipazione alle epiche gesta del Btg. Alpini «L'Aquila» che meritò la Medaglia d'Argento al Valor Militare per i sacrifici ed i successi conseguiti nelle Operazioni di Guerra, in Valle Idice, sul Fronte di Bologna.

Ma è stata altresì una manifestazione di concretezza del loro essere assieme nell'Associazione Nazionale Combattenti nella Guerra di Liberazione — Sezione dell'Aquila — rendendo omaggio al Presidente Nazionale, Senatore Gen. di C. d'Armata Luigi Poli — Venuto a trascorrere una giornata con gli Alpini Veterani — ora Presidente Onorario — il compianto Cav. Dante Grammatico, indimenticabile per la inappuntabile correttezza e generosità, e l'attuale Presidente



Il Gen. Poli tra il Col. Giorgio Cornacchione e il Prof. Testa.

Laura Costanti. Ad attendere il Senatore Gen. Poli era il Comandante del Btg. Ten. Col. Giorgio Cornacchione. L'«incontro» ha avuto inizio con un doveroso

Caduti e dei Veterani deceduti. È seguito un ricevimento al Circolo con un «brindisi» al legame indissolubile tra «compagni di cordata» e giovani in armi.

Ha curato il coordinamento delle manifestazioni con la Sezione di L'Aquila, Glauco Tosto della Presidenza Nazionale.



Il Presidente Aracu brinda alla vitalità dell'ANCFARGL.

tezza e generosità, e l'attuale Presidente l'ottimo Cav. Angelo Aracu, nonché la Madrina del Btg. ricostituito Prof.

omaggio alla Bandiera di Guerra del Btg. L'Aquila. Quindi è proseguito con la Santa Messa in memoria dei gloriosi

NAPOLI

Gloria ai marinai

Nella Basilica di Piedigrotta si è celebrato una messa in suffragio dei Caduti della Marina, in particolare della Corazzata «Roma» e dei Caduti del S. Marco inserito nel Gruppo di Combattimento «Folgore».

Ha officiato il Parroco Don Giuseppe che all'omelia ha detto «per i valori per cui sono Morti i marinai della Roma e del reggimento S. Marco noi chiediamo il rispetto delle nuove generazioni, in un insieme di fratellanza».

Al termine del Sacro Rito: il cons. naz. prof. Carmelo Testa ha ricordato i marinai di mare e di terra che morirono per la fedeltà alle istituzioni alle quali siamo legati per la sopravvivenza della libertà e della democrazia».

Erano presenti il cav. Trinchese per l'Ass. Aeronautica, il comm. Vagelli, decano dei sommergibilisti, per l'ass. Marinai il cav. uff. Vettura, il cav. Iorio per i Combattenti Alleati, il cav. uff. Martinelli per i Sottufficiali.

Hanno reso gli onori rappresentanze dell'Esercito, Marina, Aeronautica e uno stuolo di Crocerossine.

NARNI

Cossiga al dinamico presidente Cottini

L'amabile Presidente della Sezione, Ezio Cottini, che tanta passione dedica all'Associazione e all'attività pubblicistica a beneficio della vita sociale narnese, è stato insignito dal Presidente della Repubblica della onorificenza di Cavaliere Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica.

Uno stuolo di Autorità e di commilitoni gli ha fatto grande festa.

La stampa locale ha dato notevole rilievo all'avvenimento.

Noi tutti della Presidenza Nazionale e de «IL SECONDO RISORGIMENTO d'Italia» ci congratuliamo affettuosamente con il Comm. Cottini, beneaugurandogli vita lunga e felice.

Complimenti ancora, caro Presidente.

Abbonatevi a

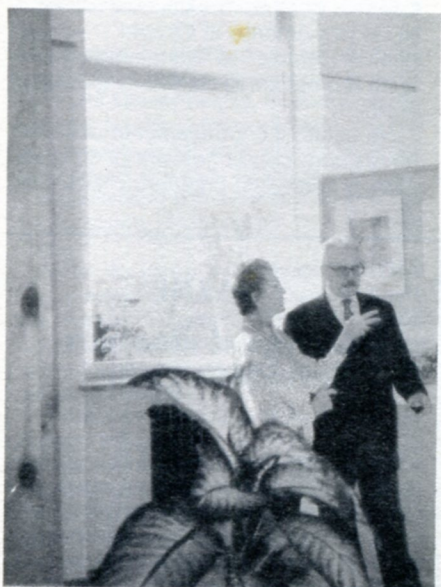
**il SECONDO
RISORGIMENTO
d'Italia**



MARNATE NEMBO

A Filottrano il Presidente Dante Donigaglia con il Comandante del 183° Reg. Nembo (parà di Pistoia).

Mostra illustrata agli studenti da Boscardi.



PALERMO Il diploma consegnato da Ricciolio

Il 51° Btg. Genio Pionieri «Simeto»
Socio Collettivo A.N.C.F.A.R.G.L.



Il Presidente Supuppo con i Soci attorno al Gen. Ricciolio.

Nella Caserma Euclide Turba, in occasione della celebrazione della festa del Genio, il Consigliere Nazionale per i Soci Collettivi dell'ANCEFARGL Gen. Gianluigi Ricciolio, a nome del Presidente Nazionale Gen. C.A. Senatore Luigi Poli, ha consegnato il diploma di socio collettivo al 51° Btg. Genio Pionieri «Simeto» che trae origine dal disciolto 51° Btg. Genio Zappatori del gruppo di Combattimento «LEGNANO» che durante la Guerra di Liberazione è stato decorato di medaglia d'Argento al V.M..

Il diploma di Socio Benemerito è stato ritirato dal Ten. Col. Carmelo Rotondo comandante del 51° Btg. genio «Simeto».

Alla breve, semplice e solenne cerimonia, presieduta dal Generale C.A. Piero Monsutti e dalle massime Autorità militari e civili dell'Isola ha partecipato pure la Sezione di Palermo con un folto numero di Soci con alla testa il valoroso e valente Presidente generale Giuseppe Supuppo.

ROMA



A Monterenzio il Vice Presidente Lulli con i consiglieri Teofili e Conte.

TERNI

Pellegrinaggio a Redipuglia e Carnagacco



In compagnia del Presidente della Sezione Valentino Carini, i Soci ternani con i famigliari — in occasione del Raduno Nazionale di Udine — si sono recati ai Sacrari di

Redipuglia e di Carnagasco per rendere omaggio d'amore e di fiori ai gloriosi resti di Quanti per la Patria sacrificarono la vita in terra italica e nelle steppe gelide della Russia.

SALERNO

Complimenti,
Presidente Di Vece

Il Presidente della Sezione, Ernesto Di Vece, è stato insignito dell'onorificenza di Grande Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica dal Capo dello Stato.

Allo stesso Presidente Di Vece, il Distretto Militare di Salerno ha consegnato il brevetto della Croce d'Oro per i 40 anni di servizio.

Al presidentissimo amico Di Vece noi, con i complimenti vivissimi diciamo il grazie più caloroso per averci procurato: nuovi soci: Ciaffi, D'Aniello, De Pasquale, De Rosa, Giaviale, Gioia, Russo, Salvati, Jorio, Sguazzo.



La bandiera dell'ANCFARGL, con Li Gobbi l'alfiere Lulli, Belardinelli e Franco nel Golan.



Udine. Il medagliere dell'ANCFARGL al Raduno di Udine.

TORINO

Rievocazione della battaglia di Montelungo

Caro Direttore, la presente per informarLa che i commilitoni dell'A.N.C.F.A.R.G.L. del Piemonte, non hanno dimenticato la storica data dell'«8 dicembre 1943 ed i Suoi Caduti».

Quest'anno la Sezione dell'A.N.C.F.A.R.G.L. di Torino ha celebrato il 48° anniversario della Battaglia di Montelungo presso la Caserma «Morelli di Popolo» sita in c.so Unione Sovietica, 130 Torino, il 21 dicembre, accanto al nostro Monumento dedicato ai Caduti della Guerra di Liberazione appartenenti alle truppe regolari.

La cerimonia ha avuto il seguente programma: Riunione dei Soci e rappresentanze varie; Santa Messa Officiata dal Cappellano Militare della Caserma; Deposizione Corona al Monumento; Allocuzione del Presidente Avv. Enzo Belardinelli; Rancio speciale in Caserma.

Nonostante il freddo pungente, i Soci presenti con copricapo militare, decorazioni, fazzoletto e distintivo erano oltre 200. Alcuni di essi erano accompagnati dalle loro gentili Signore.

Hanno preso parte alla cerimonia tra gli altri, il gen. di C.A. Di Napoli Vice Coman. 1^a Reg. Mil. N.O., il gen. Guadagnoli coman.te la Brigata «Cremona», il Prof. Luigi Conti 1° Presidente della Corte d'Appello di Torino, il Col. MPaolacci Coman.te la Caserma, il Ten. Col. Agostini in rappresentanza del gen. Fontana Coman.te la Brigata Alpina «Taurinense», il Ten. Col. Ferrigno Coman.te del 7° Gruppo Artiglieria da Campagna «Adria» ed il Consigliere Nazionale gen. di C.A. Giuseppe Moiso.

Un momento molto suggestivo si è verificato al termine della S. Messa, quando il Presidente della Sezione ha letto la preghiera del «Combattente della Guerra di Liberazione 1943-1945» suscitando la commozione di tutti.

«O Dio, che nello smarrimento del settembre 1943, ci hai visto accorrere, pieni di speranza, al richiamo della Patria; O Dio, che ci hai visto combattere e versare il nostro sangue perché l'Italia potesse riscattare gli errori della dittatura e della guerra perduta.

O Dio, che ci hai visto strappare al nemico invasore le nostre case distrutte e riconquistate palmo a palmo la nostra terra amata, sventolando il tricolore;

Accogli nella tua gloria i nostri fratelli Caduti e tutti quelli che hanno combattuto per la libertà d'Italia, Amen...».

Al termine dell'ottimo rancio, il Presidente la Sezione ha ringraziato le Autorità Militari per l'ospitalità e la cortesia di sempre.

Tutti i partecipanti si sono scambiati calorosamente (giovani e vecchi) gli auguri di natale e di un felice anno nuovo.

Aldo Armand Pilon

TORINO

Quale sensibilità!

La Presidenza Nazionale ha fatto pervenire un alto encomio al Segretario della Sezione, Cav. Aldo Armand-Pilon, per l'opera capillare di diffusione del Notiziario associativo. Abbiamo contestualmente inviato la rivista ai soci neo-abbonati Cornaz, Verthuy, Castaldi e Torello che ringraziano.

In merito alla proposta avanzata dal benemerito Pilon, invitiamo il bravo Segretario a leggerci in merito.

TORINO

ASSEMBLEA GENERALE

SOCI SEZIONE FIORENTINA OGGI RIUNITI ASSEMBLEA ANNUALE SPIACENTI TUA IMPOSSIBILITÀ TRADIZIONALE INTERVENTO INVIANO MIO MEZZO AFFETTUOSO SALUTO CONFERMANDO ATTACCAMENTO IDEALI ASSOCIATIVI

FRANCESCO PICOTTI PRESIDENTE

UDINE

Il Gen. Boscardi illustra al Ministro Rognoni ed al Presidente Senatore Poli alcuni pannelli della Mostra storica della Guerra di Liberazione.

